

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 1 ottobre 2024 - n. XII/624

### Mozione concernente il completamento del raddoppio ferroviario Albairate-Abbiategrasso e progettazione della linea ferroviaria Abbiategrasso-Mortara

Presidenza del Vice Presidente Delbono

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	53
Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

#### DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 180 concernente il completamento del raddoppio ferroviario Albairate-Abbiategrasso e progettazione della linea ferroviaria Abbiategrasso-Mortara, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- la linea ferroviaria Milano-Mortara rappresenta una infrastruttura strategica per il trasporto regionale, costituendo un asse portante della connettività tra Milano e le aree limitrofe;
- l'intervento di raddoppio della linea ferroviaria è finalizzato a potenziare la capacità e l'efficienza del servizio, migliorando la qualità del trasporto pubblico per pendolari e cittadini;
- la realizzazione del raddoppio ferroviario, già progettato, tra Albairate e Abbiategrasso è fondamentale per garantire la competitività e lo sviluppo economico del pavese e del sud-ovest lombardo, integrandosi con altre infrastrutture strategiche come la superstrada Vigevano-Malpensa e il funzionamento del nuovo ponte sul Ticino;

considerato che

il raddoppio della linea ferroviaria Albairate-Abbiategrasso è stato incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tuttavia, i fondi europei destinati all'opera si sono rivelati insufficienti a causa dell'aumento esponenziale dei costi dei materiali e delle esigenze di mitigazione ambientale e di sicurezza idraulica;

preso atto che

- il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, durante le Assise 2024 di Assolombarda a Pavia, ha ribadito l'importanza delle infrastrutture per la competitività del territorio, sottolineando che «per la Milano-Mortara stiamo lavorando a un accordo con autostrade e ferrovie sulle priorità e spero di inserirla tra le priorità del 2025»;
  - il Presidente di Assolombarda, Alessandro Spada, ha sottolineato l'importanza delle infrastrutture per la crescita economica del territorio pavese, richiedendo un'accelerazione nella realizzazione del quadruplicamento della linea Milano-Pavia-Tortona e del completamento del raddoppio della linea Milano-Mortara;
  - il Sottosegretario all'Autonomia e rapporti con il Consiglio regionale, Mauro Piazza, ha confermato che RFI ha recentemente ultimato il progetto definitivo del raddoppio ferroviario Albairate-Abbiategrasso, ma l'opera è soggetta a extracosti che rendono di fatto impossibile la realizzazione entro i termini richiesti per le opere finanziate con il PNRR entro il 2026;
- concluso che
- il raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara è un'opera di importanza cruciale per migliorare la mobilità, ridurre l'inquinamento e promuovere lo sviluppo economico del territorio, garantendo una maggiore competitività alle imprese locali;
  - la progettualità della tratta da Abbiategrasso a Mortara, passando per Vigevano, completerebbe il quadro strategico per tutta l'area sudovest milanese e pavese;
  - al fine di una corretta programmazione infrastrutturale ed in previsione della realizzazione della superstrada Vigevano-

Malpensa è più che mai attuale procedere con la progettazione del raddoppio ferroviario comprendente anche il nuovo ponte sul Ticino;

impegna il Presidente della Giunta regionale  
e l'Assessore competente

– a chiedere le risorse per la realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Albairate-Abbiategrasso;

– a promuovere, contestualmente, attraverso RFI s.p.a. e in collaborazione con il Governo, la progettazione e il completamento, dando priorità agli interventi più efficaci per il servizio, del raddoppio della linea ferroviaria in oggetto fino a Mortara.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

D.c.r. 1 ottobre 2024 - n. XII/625

### Mozione concernente la carenza di personale nei ranghi dei Vigili del fuoco

Presidenza del Vice Presidente Delbono

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 95 concernente la carenza di personale nei ranghi dei Vigili del fuoco, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- la sicurezza dei cittadini è una delle principali responsabilità di qualsiasi amministrazione pubblica;
- i Vigili del fuoco svolgono un ruolo cruciale nella protezione della vita e della proprietà, intervenendo in situazioni di emergenza come incendi, incidenti stradali, alluvioni, eventi calamitosi e altre attività connesse;
- Regione Lombardia sta affrontando una significativa carenza di personale nei ranghi dei Vigili del fuoco e la mancanza di organico sta creando numerose difficoltà nell'affrontare prontamente e adeguatamente gli interventi richiesti, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini e la protezione del territorio;
- nei vari territori lombardi sono presenti caserme sia di Vigili del fuoco permanenti sia di Vigili del fuoco volontari;

visto che

- la carenza di personale tra i Vigili del fuoco è una questione che richiede una soluzione coordinata a livello regionale e nazionale. Infatti, si stima che a livello nazionale manchino circa 5 mila Vigili del fuoco e che in Lombardia manchino circa 800 unità, cui consegue la difficoltà operativa dei dodici comandi lombardi;
- lo stesso corpo dei Vigili del fuoco ha già nel 2023 segnalato la cronica carenza di personale nelle caserme mantovane;
- nel 2023 ci sono stati circa un milione di interventi effettuati in tutto il territorio nazionale dai Vigili del fuoco, di cui oltre 120 mila in Lombardia e circa 5 mila in provincia di Mantova;
- i sindacati hanno già espresso la propria preoccupazione per la carenza di organico nel mantovano, in modo particolare nella sede distaccata di Viadana dove è già avvenuta la totale impossibilità di garantire il soccorso alla popolazione nel mese di agosto 2023;
- la provincia di Mantova, a quanto è dato sapere, è l'unica provincia lombarda priva di distaccamenti di Vigili del fuoco volontari, tanto che nel territorio mantovano in caso di necessità intervengono i Vigili del fuoco volontari di Bodeño (FE) e qualche volta quelli di Luzzara (RE);